

50

ANNI FA SU CITTÀ NUOVA

a cura della Redazione

Proponiamo un breve estratto da un'inchiesta in più puntate del divulgatore scientifico Piero Pasolini sulla finalità dell'universo, in particolare sulla ricerca di un principio organizzatore. Oggi i progressi scientifici sono notevoli rispetto al 1965, ma le domande restano le medesime (nella foto, la nebulosa di Orione, la cui luce impiega 587 anni per raggiungere la terra).



Il cosmo e la terra

Qual è il significato di questo sterminato universo? La nostra esistenza può giustificare quella di una quantità così enorme di materia? A domande del genere non è possibile oggi dare una risposta. Se scendiamo nei dettagli della struttura e della vita dell'universo, il processo più primordiale è l'implosione, causato da quella tenuissima forza che lega le realtà materiali: la forza di gravitazione. La materia primitiva (idrogeno?) tende a coagularsi in masse che rappresentano i primi abbozzi delle galassie. In seno a queste, la stessa forza tende a raggrumare la materia in porzioni più piccole. Ciascuna di queste, sotto la spinta dell'attrazione reciproca delle particelle, comincia a scaldarsi, finché ha inizio la reazione nucleare: si è originata una stella! Il processostellare non sembra avere altro scopo che quello di costruire una gamma di elementi chimici per arrivare, attraverso 92 elementi, al più complesso e pesante, l'uranio. A volte succede che alcune grosse stelle, dotate di moto rotatorio più violento, subiscano una specie di esplosione. Un po' della loro materia, ricca di elementi chimici pesanti, si raccoglie in masse globulari che possono rimanere imprigionate in un sistema planetario attorno alla stella originaria. È in queste condizioni che alle reazioni nucleari subentrano le reazioni chimiche. Sulla Terra, però, è avvenuto un fatto misterioso: un salto per il quale la materia è entrata in uno stato di organizzazione che ne ha cambiato ancora la qualità. Si è passati dalla chimica alla "vita".

Già da una prima scorsa di ordine generale nel mondo della materia, si ha l'impressione di scorgere in essa una tendenza che la spinge a realizzarsi sempre di più. Questa impressione non ci pare frutto di fantasia, ma ci sembra nascere spontanea, solo che si ordinino i dati che la scienza, dall'astronomia alla paleontologia, ci pone dinanzi. Non è razionale attribuire tutto a un caso fortuito. La logica scientifica esige che tale comportamento della materia debba scaturire da una tendenza insita nella sua stessa natura. Non possiamo fare a meno di notare che traspare qualcosa che sa di un programma e che suppone un ordinatore.

Piero Pasolini

INVITO ALLA LETTURA

di Elena Cardinali

Per chi vuole approfondire alcuni degli argomenti di questo numero con i libri di Città Nuova



pp. 8-12

UNA BUONA NOTIZIA

La sfida dell'annuncio evangelico oggi. 94 brevi storie, dai quattro angoli del mondo. Giovani, adulti, bambini, famiglie che affrontano col Vangelo il quotidiano e le sfide della società. Un popolo che crede, vive, muove, coinvolge, nel rispetto delle convinzioni e dell'esperienza altrui, consapevole che ogni persona può dare un contributo alla grande famiglia umana. Verso Firenze 2015. € 12



pp. 20-22

VITE IN GIOCO

Dal "voto col portafoglio" alla festa di quartier per gli esercenti che rifiutano slotmachine nei loro locali. Un movimento di idee contro il gioco che diventa dramma antropologico. Nel volume, giornalisti, economisti, sociologi, giovani impegnati tracciano un quadro dell'azzardopatia. pp. 212 - € 13



pp. 32-33

L'ISLAM SPIEGATO A CHI HA PAURA DEI MUSULMANI

Che cos'è l'Islam? Cos'è il jihad? Cosa pensano i musulmani delle donne? Come usano i mass media? È possibile il dialogo tra Islam e Cristianesimo? Il volume curato da Zanzucchi mette a confronto su tali scottanti domande esperti appartenenti alla fede cristiana e musulmana. Illuminante. pp. 136 - € 14

Per ordinare i volumi: via Pieve Torina, 55
00156 Roma - tel 06.78 02 676
diffusione@cittanuova.it - www.cittanuova.it